



## Fondo Usa per Debellini

A PAGINA 10

# Un amico americano per Debellini

## Il fondo Amber entra con il 32,5% nel capitale di Sorgent.e



### L'uomo della Cdo

Graziano Debellini,  
presidente di  
Tivigest e Sorgent.e  
Holding

PADOVA — Un socio americano per Graziano Debellini, l'imprenditore cattolico noto per le sue attività nel turismo e come fondatore della Compagnia delle Opere nel Veneto. Amber Capital, fondo di investimento newyorchese, entra come azionista di peso nella holding di Sorgent.e, la società del businessman originario del Polesine (ma padovano di adozione) specializzata nelle energie rinnovabili: attraverso un aumento di capitale, l'investitore statunitense arriverà a detenere il 32,5% mentre la Solfin International (veicolo di Debellini e soci) manterrà il 67,5%. Il tutto a sostegno di un progetto di crescita che prevede, nientemeno, il collocamento a Piazza Affari come obiettivo finale. Lo rivela lo stesso interessato: «L'accordo con Amber sarà di medio-lungo periodo - spiega Debellini - al termine del cammino è probabile che Sorgent.e venga quotata in Borsa». La holding in questione racchiude una trentina di società che gestiscono impianti e promuovono iniziative soprattutto nei parchi fotovoltaici e nell'idroelettrico. Tra queste, spicca Ste Energy, a cui Enersur-Gdf Suez ha affidato la realizzazione di una centrale in Perù da 112 megawatt (e un investimento complessivo da 800 milioni di dollari). In questo caso la tecnologia è l'idroelettrico, ambito in cui Sorgent.e vanta 28 impianti in costruzione in nove Paesi diversi. Rilevanti anche alcuni parchi fotovoltaici, fra cui quello da 6 megawatt in co-

80

Millioni il fatturato complessivo di Sorgent.e

400

Megawatt la potenza dei campi fotovoltaici in portafoglio

struzione a Lodi in Lombardia, nell'ex base Nato. Il portafoglio di campi a energia solare vale in potenza 400 megawatt. Il fatturato complessivo del gruppo è attualmente di 80 milioni.

Per questa operazione si impegna in prima persona Joseph Ourghourlian: il fondatore di Amber entrerà nel cda di Sorgent.e Holding (presieduta da Debellini) insieme al proprio rappresentante in Italia, Umberto Masetti. L'operatore di private equity non è certo alla prima operazione in Italia: gestisce investimenti per oltre 1,5 miliardi ed ha partecipazioni in Fonsai, Cofide e Italmobiliare. Nel Nordest si era segnalato come socio rilevante di Permasteelisa, la multinazionale di Vittorio

Veneto (ora in mani giapponesi) da cui era uscito nel 2009 con l'Opa di Andrea Bonomi.

Per Debellini l'operazione con gli americani, cioè la decisione di aprire il capitale a un fondo di private equity è «un grande salto culturale, se si considera la nostra storia. Farla con Amber è stato tuttavia facile, grazie alla sintonia personale che si è sviluppata e agli ambiziosi obiettivi comuni». Debellini, almeno a Padova, ha bisogno di poche presentazioni: è il patron di Tivigest, il gruppo del turismo che possiede o gestisce alberghi di lusso in varie località montane e di mare, nonché il Centro congressi Papa Luciani.

C.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA